



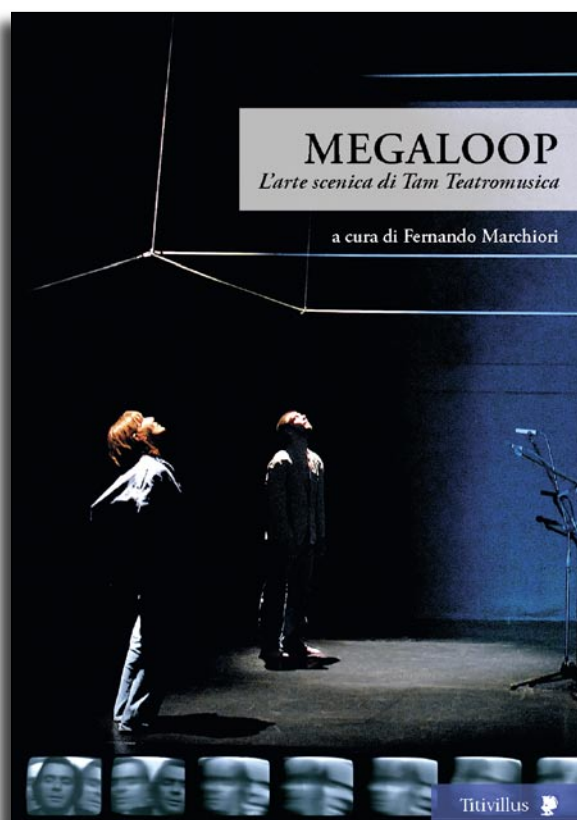
MEGALOOP

L'arte scenica di Tam Teatromusica

a cura di **Fernando Marchiori**

*testi di Fernando Marchiori, Antonio Attisani, Cristina Grazioli, Veniero Rizzardi, Riccardo Caldura
disegni e tavole a colori di Michele Sambin*

L'anello – come dispositivo tecnico, criterio compositivo, orizzonte poetico – indica un modo di lavorare il tempo nelle opere del Tam. Il tempo quale dimensione del portare a compimento, possibilità di accadimento di un'esperienza, di una storia, di una vita. Ma quello del Tam è anche una sorta di *megaloop* che unisce e mette in circolo trent'anni di ricerche e pratiche della scena come spazio di espressione viva di un puro suono-gesto-immagine che non descrive ma è, non rappresenta ma fa vivere emozioni. La singola opera nella sua struttura interdisciplinare, le relazioni tra opere e stagioni diverse, l'insieme complessivo della vasta produzione dell'ensemble si configurano in continui movimenti circolari di temi, questioni, soluzioni di raffinato artigianato tecnologico, tessiture inedite tra le arti. Una "drammaturgia delle forme" che si inserisce in una ininterrotta tradizione di artisti plastici e politecnici, dalle avanguardie storiche a Kantor. Una spirale – pratica, teorica e del sentimento – che si può apprezzare nel DVD allegato, contenente 19 estratti dalle più importanti opere Tam, e che ha pervaso anche l'evolversi dei saggi qui proposti da Fernando Marchiori, Antonio Attisani, Cristina Grazioli, Veniero Rizzardi e Riccardo Caldura. I loro interventi sono pensati e disposti secondo un dialettico movimento di motivi e prospettive critiche all'intersezione di campi d'indagine differenti. Una spirale che coinvolgerà il lettore nella scoperta (o riscoperta) di questa vicenda artistica così come ha coinvolto gli studiosi che l'hanno raccolta, analizzata, restituita sulla pagina perché restasse anche in *questa* forma.



Fernando Marchiori ha curato varie opere dedicate al teatro contemporaneo, tra le quali *César Brie e il Teatro de los Andes* (Ubulibri 2003), *Il Teatro Vagante di Giuliano Scabia* (Ubulibri 2005), *Beckett & Puppet. Studi e scene tra Samuel Beckett e il teatro di figura* (Titivillus 2007). Per Einaudi ha pubblicato nel 2003 il saggio *Mappa Mondo. Il teatro di Marco Paolini* e nel 2009 (con Daniele Del Giudice e Marco Paolini) *I Tigi da Bologna a Gibellina*, sulla memoria della strage di Ustica e la sua ricostruzione teatrale. Si è occupato tra gli altri di Federigo Tozzi, Jean Genet, Gérard Macé, Gianni Celati e di poesia del Novecento. Collaboratore di varie testate come critico teatrale, ha recentemente raccolto le sue ricerche tra letteratura comparata e arti performative nel volume *Negli occhi delle bestie. Visioni e movenze animali nel teatro della scrittura* (Carocci 2010).



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta patinata plastificata con risvolti, colori; INTERNO illustrato, colori; 2010, pp. 256, € 20,00

Titivillus 
Mostre Editoria

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it